

Fatturazione digitale verso il 2019

Giovedì 1 marzo 2018

Newsletter 2: Lo Spesometro

Buongiorno, nella seconda newsletter vorrei parlare di un titolo che è stato oggetto di grande attenzione nel corso del 2017 e comporrà attività anche nel 2018: lo spesometro, che rientra di fatto nell'ambito della gestione di scambio elettronico dei documenti.

Nel corso del 2017 le imprese si sono organizzate per generare, dai propri sistemi informativi, file da inviare all'Agenzia delle Entrate.

Per quanto riguarda la trasmissione, taluni hanno scelto di effettuarla tramite commercialista, altri con l'upload manuale sul portale dell'Agenzia delle Entrate.

Il processo prevede che, successivamente, l'ADE o il sistema di interscambio (SDI) invii un messaggio di ritorno, indicando la corretta ricezione o la ricezione con errori. In questo ultimo caso, la consuetudine è stampare gli errori, procedere manualmente con le correzioni ed inoltrare nuovamente il file.

E' evidente che anche questo processo può essere facilmente digitalizzato, prevedendo l'automazione degli invii (che in caso di volumi significativi deve essere frazionato per richiesta dell'agenzia delle entrate) e la disponibilità di un cruscotto di sintesi con gli esiti degli invii e la possibilità di correggerle direttamente gli eventuali errori senza accedere alla contabilità, che in larga parte sono errori formali (es. Codice di avviamento postale).

Anche se alcuni pensano che l'introduzione dell'obbligo della fatturazione elettronica B2B possa in qualche modo includere completamente il tema Spesometro, in realtà sarà necessario continuare a gestire questo processo, ad esempio per quanto riguarda le fatture estere. Penso che, a maggior ragione, sarà importante includerlo nei processi digitali.

Per entrare nel dettaglio degli ultimi aggiornamenti 2018 sullo spesometro, essendo un tema specialistico in ambito amministrativo/contabile ho chiesto di contribuire alla redazione di questa newsletter al mio collega Giuseppe Santillo, product manager area finance di Di.Tech, al quale lascio la parola.

Con il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate del 5 febbraio 2018, vengono recepite in via definitiva le semplificazioni introdotte dal DL n. 148 /2017. Al fine di alleggerire gli adempimenti per imprese e professionisti sono state introdotte le seguenti semplificazioni:

- Per le fatture, con importo inferiore a 300€, registrate cumulativamente è possibile comunicare i dati relativi al documento riepilogativo anziché quelli dei singoli documenti;
- Vengono limitate il numero di informazioni da trasmettere, perché diventa facoltativo compilare i dati anagrafici di dettaglio delle controparti;

- I contribuenti possono trasmettere i dati delle fatture emesse, di quelle ricevute e delle relative variazioni sia con cadenza trimestrale che con cadenza semestrale.

Per permettere ai contribuenti di organizzare le procedure secondo le nuove regole, la scadenza è stata spostata al 6 Aprile 2018 per i dati relativi al secondo semestre 2017.

E' importante sottolineare che le nuove regole semplificate si configurano come opzionali, per cui i contribuenti possono continuare ad inviare lo spesometro secondo le vecchie regole utilizzate per gli invii del 2017.



Sono Giuseppe Santillo, in Di.Tech ricopro il ruolo di product manager area finance e ho la responsabilità delle soluzioni verticali di amministrazione finanza e controllo, che rispondono alle esigenze delle aziende retail di tenuta della contabilità per ogni aspetto fiscale e civilistico.



ditechonline.it